

[APPELLO DEGLI APICOLTORI ITALIANI AGLI EURODEPUTATI](#)

Egregio Onorevole,

Nella prossima sessione plenaria del Parlamento Europeo, che si terrà a Strasburgo dal 23 al 25 ottobre p.v., Lei esprimerà la Sua importante opinione sulla proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari (COM(2006)0388 – C6-0245/2006 – 20060136(COD)), con la quale si intende revisionare la Direttiva CE 91/414.

Questo voto riguarderà, in particolare, gli emendamenti proposti dalla Commissione per l'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza Alimentare del Parlamento (Relazione dell'On. Hiltrud Breyer) che introduce modifiche e miglioramenti significativi, fra i quali desideriamo sottolineare:

- la salvaguardia dell'entomofauna utile e delle api in particolare, dalla quale certamente dipendono le sorti e la salute del nostro territorio, il bilancio produttivo dell'agricoltura comunitaria e la salvaguardia della biodiversità più in generale;
- la conseguente non autorizzazione di sostanze neurotossiche, che uccidono o compromettono gravemente i sistemi vitali degli insetti utili, il loro insostituibile ruolo nella impollinazione delle colture agricole e nel mantenimento degli habitat naturali.

La Commissione Ambiente propone, inoltre, che le autorizzazioni per l'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, che dipendono da caratteristiche climatiche o agricole peculiari di ogni Paese, possano essere espresse unilateralmente dalle competenti Autorità di ciascuno Stato membro. La Relazione, infine, prevede che si tenga in debito conto, nei dossier di valutazione, del contributo della letteratura scientifica esistente e delle garanzie di trasparenza del processo, assicurando la possibilità per il pubblico di proporre commenti e osservazioni come pure l'obbligo, per

l'Autorità competente, di tenere conto delle osservazioni della valutazione pubblica. Tutti elementi che le rappresentanze del mondo apistico attendono da tempo e con grande interesse, visto che ne va del futuro della loro attività, specie in un momento in cui si registrano consistenti mortalità di api anche sul territorio dell'Unione Europea.

In definitiva, il miglioramento delle attuali inadeguate procedure per la valutazione delle molecole e dei preparati, garantirebbe finalmente gli Apicoltori che non si vedrebbero costretti a denunciare, reiteratamente, il terribile e indiscriminato effetto di tali sostanze sugli insetti utili. La mancata valutazione d'impatto ambientale degli agrofarmaci rischia tra l'altro di far emergere, nostro malgrado, sgradevoli contrapposizioni nel mondo agricolo e che certamente nuocciono all'immagine delle produzioni agro-alimentari di qualità che l'Unione europea intende favorire.

La invitiamo dunque calorosamente, Egregio Onorevole, ad esprimere un Suo parere favorevole al testo fin qui elaborato dalla Commissione Ambiente, confermando così, a noi tutti Apicoltori e Cittadini europei, che la Sua preoccupazione a favore delle api, dell'agricoltura e dell'ambiente, non è formale ma anzi si traduce in atti concreti nell'ambito della Sua attività parlamentare e di rappresentanza. Cosa della quale Le saremmo infinitamente grati.

Certi pertanto che vorrà considerare, con la dovuta attenzione e sensibilità, quanto sottopostoLe in questo appello, inviamo i nostri migliori saluti apistici!

Francesco Panella
Presidente UNAAPI



Raffaele Cirone
Presidente FAI

